

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. n. 90/2014) – Annualità 2024 – Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2023 (art. 20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 215 del 19.12.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. n. 90/2014) – Annualità 2024 – Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2023 (art. 20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022);

Viste:

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

l'art. 1, comma 8, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplina le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco Annuale Lavori 2024. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità" in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di Legge - avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 concernente la "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 concernente la “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17.01.2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 D.lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n.267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il Decreto del Sindaco n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024 - 2026” contenente nell’allegato “B” sottosezione Performance il “PDO 2024 Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 ad oggetto:” Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29/07/2024 recante l’“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 – Adozione del Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale dei lavori 2025 - Adozione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 70 del 18/11/2024 mediante la quale è stato approvato il “*Regolamento per l’esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Visti, altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano del 27/12/2023 n. 77 recante “Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D. L. 90/2014) - Annualità 2023 - revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20,

commi 1 e 4, D.lgs. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. 201/2022)”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 115 del 02/08/2024 – Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e determinazione del Perimetro di consolidamento per l’esercizio 2023;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii;

il D.Lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 175/2016 e ss.ii.mm.”;

la Legge n. 205 del 27/12/2017;

il D.Lgs. n. 201/2022 recante il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

le linee guida di emanazione del MEF - Dipartimento del Tesoro - d’intesa con la Corte dei Conti relativamente alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs n. 175/2016 ed al Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 09/07/2009 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dell’allora Provincia di Roma ex art. 3, comma 27, Legge n.244/2007;

in attuazione del processo di razionalizzazione delle società partecipate, l’Ente ha provveduto alla riorganizzazione delle proprie partecipazioni attraverso la fusione per incorporazione delle due società partecipate *in house providing*, Capitale Lavoro S.p.A. e **Provinciattiva S.p.A.**, mediante la costituzione di un unico soggetto, **Capitale Lavoro S.p.A.**, a cui sono state assegnate le competenze connesse al supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali dell’Ente Città metropolitana di Roma Capitale;

con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 99 del 25/06/2013 si è provveduto all’ulteriore ricognizione delle società partecipate di cui art. 4 del D.L. n. 95/2012;

tale processo di razionalizzazione, proseguito mediante la messa in liquidazione della società di scopo **ASP Colline Romane S.c.a r.l.**, detenuta dalla ex Provincia per una partecipazione pari al 70%, deliberata con provvedimento del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 198

del 12/03/2014 e n.230 del 30/05/2014, è terminato con il deposito del Bilancio finale di Liquidazione al 31/12/2019 e la conseguente cancellazione della società medesima in Camera di Commercio di Roma;

con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 245 del 21.07.2014, è stata deliberata la volontà dell'Amministrazione di recedere dalla partecipazione azionaria nella Società **AltaRoma S.c.p.a.** attraverso le modalità previste dallo Statuto;

l'esito del giudizio incardinato al RG 84856/2015 e definito con sentenza n. 20161/2018 del 22/10/2018, ha disposto la validità del recesso stesso, peraltro confermato con sentenza della Corte di Appello in data 12/06/2023 ed a fronte della quale la società AltaRoma S.c.p.a. ha proposto ricorso in Cassazione;

il processo di razionalizzazione ha interessato le partecipazioni societarie nelle quali era previsto un rapporto di affidamento di servizi o la corresponsione di quote annuali di conferimenti in conto esercizio al fine di ridurre gli oneri finanziari a carico dell'Ente stesso;

unitamente al percorso di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie o di capitali detenute, l'Ente ha attivato la progressiva riduzione delle spese connesse alla corresponsione di quote di finanziamento a favore di enti ed istituzioni partecipate;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 02 aprile 2015 recante "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, della Legge 190/2014)" è stato disposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dall'Ente;

Tenuto conto che:

la Legge n. 56 del 7/4/2014, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", ha disposto il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare, ai commi da 1 a 50, ha disciplinato l'organizzazione degli Enti individuando le funzioni di competenza della Città metropolitana quale ente territoriale di area vasta;

l'art. 147 – *quater* del D.Lgs. n. 267/2000 inerente i "controlli sulle società partecipate non quotate", prevede che:

1. *"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili"*;
2. *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*;
3. *"Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente"*;

4. *“I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati attraverso la preventiva determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dalla conseguente redazione ed approvazione del bilancio consolidato, secondo la competenza economica”*, bilancio consolidato che, per l'anno di competenza 2023, è stato licenziato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024.

Considerato che:

in attuazione dell'art. 18 della Legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia”, è stato emanato il D.Lgs. n.175/2016, Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.) successivamente integrato e modificato da ulteriori interventi normativi;

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato decreto *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

secondo l'orientamento consolidato della Corte dei conti, i piani di riordino adottati dall'ente locale rappresentano provvedimenti fondamentali per valutare non solo l'avvenuta adozione di misure di razionalizzazione nei casi previsti dalla Legge, ma anche il complessivo grado di adeguamento dell'ente e dei suoi organismi partecipati alle nuove regole del T.U.S.P.;

Dato atto che:

la Città Metropolitana di Roma Capitale, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, T.U.S.P.:

- “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4, comma 3, T.U.S.P.);

Precisato che ai sensi dell'art. 4, comma 7, del T.U.S.P., sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi quale oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

Rilevato che ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., *“...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione...”*;

Richiamato:

l'art. 20, comma 2, del citato T.U.S.P. che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

- “a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del T.U.S.P., sopra citato;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.”*;

Precisato altresì che:

il contenuto della relazione tecnica di cui al richiamato art. 20, comma 2, è stato articolatamente illustrato all'interno delle tabelle contenute nel presente atto;

ai sensi del citato art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016, entro il 31 dicembre 2024 la Città Metropolitana deve approvare una relazione sull'attuazione del Piano, che evidenzii i risultati conseguiti, da trasmettere alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P. e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del T.U.S.P.;

l'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria obbligatoria;

conseguentemente, è stato adottato il Decreto n. 87 del 10/09/2018, con il quale è stata autorizzata la procedura di dismissione inerente le società oggetto di razionalizzazione;

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ed è stata deliberata la presa d'atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione al 30/09/2017;

in data 18/12/2019 è stata approvata con Deliberazione n. 68 del 27/12/2019 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2018 (art. 20 comma 4 T.U.S.P.) e la revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 comma 1 T.U.S.P.) al 31/12/2019;

è stata approvata con Deliberazione n.77 del 22/12/2020 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2019 (art. 20, comma 4, T.U.S.P.) e la revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 comma 1 T.U.S.P.) al 31/12/2020;

è stata approvata mediante la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 30/12/2021 la "Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Roma Capitale e Revisione ordinaria delle partecipazioni – Anno 2021 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione – ex articolo 20 D.Lgs. n. 175/2016";

è stata approvata mediante la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 77 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale e dei rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) – Annualità 2022 – e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.Lgs. n. 175/2016)";

è stata approvata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.77 del 27/12/2023 recante Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D. L. 90/2014) - Annualità 2023 - revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20, commi 1 e 4, D.Lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.Lgs. n. 201/2022);

Considerato che:

il Dipartimento del Tesoro, attraverso la struttura competente, d'intesa con la Corte dei Conti, ha emanato ed aggiornato le "Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche" in ossequio al disposto dell'art. 20 del T.U.S.P;

la rilevazione è effettuata con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2023 e si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Preso atto che:

lo schema di Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate è stato predisposto in coerenza con le disposizioni normative sopra richiamate e in conformità alle prescrizioni della Corte dei Conti aggiornate al 07 ottobre 2020 e successive indicazioni;

dalla ricognizione sulle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dall'Ente al 31/12/2022, era emerso quanto segue:

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Denominazione	% Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Organismo in house	Codice Fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2022
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,000000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento
ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.	0,00503	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Mantenimento
Banca Etica S.c.p.a.	0,0719	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Mantenimento
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione
CSI Piemonte	0,78	supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati	NO	SI	01995120019	Mantenimento

Evidenziato che:

per quanto attiene alla razionalizzazione della partecipazione diretta nella società "*Società per il Polo Tecnologico Industriale romano S.p.A.*" la motivazione della cessione deliberata nel 2017 consisteva nel mancato rispetto del requisito previsto dall'art. 20, comma 2, lettera e), in

quanto la società aveva registrato risultati negativi di bilancio per 4 dei 5 esercizi e per tale motivazione, con Decreto n. 87 del 10/09/2018, è stata incardinata la procedura di cessione della quota stessa;

per quanto attiene alla partecipazione nella società “*Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)*”, avendo accertato la chiusura in perdita degli ultimi 5 bilanci approvati, pur sussistendo la specifica disposizione normativa contenuta nell’art. 26, comma 12 - *quater*, del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni detenute nel 2017 si è disposta la cessione della partecipazione sulla base di quanto indicato nel Codice Civile, nello Statuto, e dal D.Lgs. n. 175/2016 e per tale motivazione, con Decreto n. 78 del 10/09/2018 si è incardinata la procedura di cessione della quota stessa;

in data 21/12/2022, ritenendo necessario sollecitare il mercato nel rispetto del principio di concorrenza, la Città metropolitana di Roma Capitale ha indetto un Avviso Pubblico per la manifestazione d’interesse all’acquisto delle quote azionarie della società Polo Tecnologico Industriale romano S.p.A. e della società Investimenti S.p.A.. Tali Avvisi Pubblici sono andati deserti, e, pertanto, allo stato attuale, le procedure afferenti la gestione della partecipazione della CMRC alle predette società risultano in itinere;

con lettera Prot. CMRC-2024-0025087 del 12/02/2024 l’Ente ha provveduto a richiedere alla società Polo Tecnologico Industriale romano S.p.A. la liquidazione in denaro delle quote possedute ai sensi dell’art. 2437 - *ter*, comma 2 del Codice Civile, secondo le modalità previste dall’art. 2437 – *quater* del Codice Civile;

Evidenziato, altresì, che per quanto concerne le partecipazioni nelle società BCC di Roma e Banca Etica, nel corso dell’anno 2024, con Deliberazione n. 60 del 27/09/2024 è stata disposta la dismissione delle predette partecipazioni e delle relative quote e, pertanto, sono in corso le conseguenti procedure amministrative;

Rilevato che al fine di dar seguito a quanto previsto dall’art. 20, commi 1 e 4, del T.U.S.P. per quanto concerne la “*Relazione sull’attuazione del piano di Razionalizzazione*” e la “*Revisione periodica delle partecipazioni*” e sulla base di quanto indicato negli indirizzi resi disponibili dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, la situazione complessiva può essere rappresentata sinteticamente come segue:

DETTAGLIO DELLA RAZIONALIZZAZIONE AL 31/12/2023

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE: *Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società*

DENOMINAZIONE	CAPITALE LAVORO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Attività conclusa
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione ramo d’azienda
Interventi di razionalizzazione realizzati	Ceduto ramo d’azienda con atto del 27/01/2021

Ulteriori informazioni	
------------------------	--

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso – Procedura in corso di definizione*

DENOMINAZIONE	INVESTIMENTI S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in itinere
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. In data 12/12/2018, si è proceduto all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di recesso. Contestualmente, è stata inviata comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione, che nei termini previsti dallo Statuto non è stato esercitato. In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un Avviso di manifestazioni di interesse per la vendita delle azioni della società, il cui valore inserito nel Bilancio dell'Ente è stato pari ad € 38.093,40. Tale Avviso è andato deserto. Ad oggi la partecipazione è oggetto di nuova valutazione.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso – Procedura in corso di definizione*

DENOMINAZIONE	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in itinere
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso

Interventi di razionalizzazione realizzati	Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni
Ulteriori informazioni	<p>Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. In data 12/12/2018, si è proceduto all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di recesso. Contestualmente, è stata inviata comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione, che nei termini previsti dallo Statuto non è stato esercitato. In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un Avviso di manifestazioni di interesse per la vendita delle azioni della società, il cui valore inserito nel Bilancio dell'Ente è stato pari ad € 11.196,84. Tale Avviso è andato deserto. Con richiesta Prot. CMRC-2024-0025087 del 12/02/2024 è stata richiesta la liquidazione delle quote ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del Codice Civile secondo le modalità previste dall'articolo 2437 - quater del Codice Civile.</p>

DETTAGLIO DELLA REVISIONE PERIODICA

AEROPORTI DI ROMA S.p.A. in forma abbreviata ADR S.p.A - C.F. 13032990155

Data di costituzione della partecipata	25/01/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	SI
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma

Comune	Fiumicino (RM)
CAP	00054
Indirizzo	Via Pier Paolo Racchetti, 1
Settori attività	Attività 1 H.52.23 - Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
Peso indicativo dell'attività	50%
Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	IAS
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

ACEA ATO 2 S.p.A. - GRUPPO ACEA S.p.A - C.F. 05848061007

Data di costituzione della partecipata	30/09/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00154
Indirizzo	Piazzale Ostiense, 2
Settori attività	E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Peso indicativo dell'attività 50%
Attività 2 E.37 - Gestione delle reti fognarie

Peso indicativo dell'attività 25%
Stato di attuazione della razionalizzazione *Mantenimento*

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. in forma abbreviata BANCA ETICA o BPE - C.F. 02622940233

Data di costituzione della partecipata

Forma giuridica Società cooperativa

Stato di attività della Partecipata La società è attiva

Data di inizio della procedura

Società con azioni quotate in mercati regolamentati NO

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati NO

Sede Legale Nazionalità Italia

Provincia Padova

Comune Padova (PD)

CAP 35131

Indirizzo Via Tommaseo Niccolò 7

Settori attività K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali

Peso indicativo dell'attività 62%

Attività M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Peso indicativo dell'attività 38%

Stato di attuazione della razionalizzazione

Mantenimento

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P.. Con Deliberazione n. 60 del 27/09/2024 è stata disposta dal Consiglio metropolitano, nel corrente anno la dismissione a titolo oneroso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l. – C.F. 01275240586

Data di costituzione della partecipata	17/10/1954
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00187
Indirizzo	Via Sardegna, 129
Settori attività	
Attività	K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Peso indicativo dell'attività	50%

Stato di attuazione della razionalizzazione

Mantenimento

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P.. Con Deliberazione n. 60 del 27/09/2024 è stata disposta dal Consiglio metropolitano la dismissione a titolo oneroso.

CAPITALE LAVORO S.p.A. – C.F. 07170551001

Data di costituzione della partecipata	02/08/2002
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00144
Indirizzo	Via Giorgio Ribotta, 41-43
Settori attività	
Attività	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività	50%
Attività P.85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Peso indicativo dell'attività	25%
Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata	
Società in house	SI
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a. – C.F. 03853631004

Data di costituzione della partecipata	06/04/1990
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Guidonia Montecelio (RM)
CAP	00012
Indirizzo	Via Tenuta Del Cavaliere, 1
Settori attività	
Attività	N.82.99.3 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

INVESTIMENTI S.p.A. – C.F. 05554271006

Data di costituzione della partecipata	23/04/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	

Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00148
Indirizzo	Via Portuense 1645, 1647
Settori attività	
Attività	N.82.3 - Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività	50%

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO
Modalità (razionalizzazione 2017)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso.

Stato delle misure di razionalizzazione:

in data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un avviso di manifestazione di interesse per la vendita delle azioni della società. Ad oggi la partecipazione è oggetto di nuova valutazione.

La Città metropolitana di Roma Capitale, nonostante l'esiguità della percentuale di partecipazione al capitale sociale pari allo 0,0571%, e in attesa della definizione della partecipazione alla società de qua, in virtù dei principi di buona amministrazione finalizzati al rispetto degli interessi della collettività, ha provveduto ad un attento monitoraggio della società partecipata.

In tal senso, la società ha registrato nell'esercizio 2021 un utile di esercizio di circa 11,1 mln di euro e nell'esercizio 2022 un utile di esercizio pari ad Euro 896.661. Peraltro, come deliberato dalla Corte dei conti – Sez. Veneto – n.39/2021, l'Ente monitora costantemente gli indici di bilancio indicativi di una sana gestione. A titolo di esempio:

ROE	anno 2020	0,6%	anno 2021	12,3%	anno 2022	1%
ROI	anno 2020	0,2%	anno 2021	7,2%	anno 2022	0,6%
ROS	anno 2020	23%	anno 2021	73,2%	anno 2022	34,4%.

La CMRC, indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della propria partecipazione, provvede costantemente a verificare il buon andamento economico – patrimoniale e finanziario della società al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente. Per l'annualità 2023 i dati di bilancio non sono ancora resi disponibili.

Come ribadito dalla Corte dei Conti Piemonte (Deliberazione n. 84/2021 PRSE) "...l'equilibrio economico rappresenta la garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'Ente e che, per questo motivo, detto equilibrio deve costituire un obiettivo essenziale".

Si rammenta, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni non genera costi in capo al bilancio dell'Ente.

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A. – C.F. 04976231003

Data di costituzione della partecipata	29/09/1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00131
Indirizzo	Via Ardito Desio, 60
Settori attività	

Attività L.68.1 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri

Peso indicativo dell'attività 50%

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione NO

Attività svolta dalla Partecipata

Descrizione dell'attività:

Vendita e locazione di beni immobili di proprietà. Azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino e il Tecnopolo di Castel Romano.

Modalità (razionalizzazione 2017) Cessione della partecipazione a titolo oneroso.

Stato delle misure di razionalizzazione:

In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un avviso di manifestazione di interesse per la vendita delle azioni della società. Tale Avviso è andato deserto. In data 12/02/2024 l'Ente ha provveduto a richiedere la liquidazione delle quote di partecipazione ai sensi dell'art. 2437 ter del Codice Civile secondo le modalità previste dall'art. 2437 quater del Codice Civile.

La Città metropolitana di Roma Capitale, nonostante l'esiguità della percentuale di partecipazione al capitale sociale pari allo 0,014%, e in attesa della definizione delle procedure afferenti la partecipazione alla società de qua, in virtù dei principi di buona amministrazione finalizzati al rispetto degli interessi della collettività, ha provveduto ad un attento monitoraggio della società partecipata seppure priva dell'esercizio dei diritti societari nei confronti della società a seguito dell'esercizio del diritto di recesso.

La CMRC, indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della propria partecipazione, provvede costantemente a verificare il buon andamento economico – patrimoniale e finanziario della società al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente.

Si rammenta, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni non genera costi in capo al bilancio dell'Ente.

Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte – CSI Piemonte – C.F. 01995120019

Data di costituzione della partecipata 01/03/1977

Forma giuridica Società di diritto privato in controllo pubblico dotata di personalità giuridica di diritto privato

Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Torino
Comune	Torino (TO)
CAP	10134
Indirizzo	C.so Unione Sovietica, 216
Settori attività Ateco	
Attività	L.62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Peso indicativo dell'attività	100%

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito:

La partecipata non svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione

Attività svolta dalla Partecipata

Descrizione dell'attività	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Modalità di razionalizzazione	Mantenimento
Organismo in house	SI
Numero medio dipendenti	1033
Durata	2105

Con Decreto n. 97 del 10/08/2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) in ambito ICT ed in particolare, in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale;

Con Decreto n. 96 del 04/08/2021 è stata approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale approvazione del relativo Statuto.

Con Delibera del Consiglio metropolitan n. 39 del 06/08/2021 l’Ente ha approvato la “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale convalida del relativo Statuto.

La società, operando in regime di società “in house providing” ha segnalato in data 20/10/2021 la nostra partecipazione (Prot. #4,390 successivamente variata con comunicazione Prot. #4,392) presso l’Albo specifico tenuto presso l’Anac, la cui funzionalità è cessata in virtù delle disposizioni contenute nel D.lgs. 36/2023.

Le attività offerte dal consorzio CSI Piemonte, in favore dei propri consorziati, risultano essere:

- l’architettura dei sistemi informatici;*
- la security e l’evoluzione di sistemi;*
- le attività di monitoraggio delle principali tendenze tecnologiche del mercato ICT;*
- la verifica delle innovazioni potenzialmente utili allo sviluppo dei Sistemi Informativi.*

CSI Piemonte è un ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3 dello Statuto). Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Svolge attività strumentali nei confronti degli Enti Pubblici consorziati, operando secondo il modello dell’“in-house providing” di cui all’ordinamento comunitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti. L’attività conferita dagli Enti consorziati, è improntata ad una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale. La quota di partecipazione di Città metropolitana di Roma Capitale al Fondo di dotazione del Consorzio, per l’annualità 2023 è pari allo 0,79%.

Attraverso la sottoscrizione di una quota del capitale consortile di CSI Piemonte pari allo 0,80% (ad oggi pari allo 0,78%) per un importo di Euro 4.000,00, la Città metropolitana di Roma Capitale, ha modo di consolidare l’obiettivo strategico della Città metropolitana di Roma Capitale - attraverso il progetto del Piano Innovazione per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide – di sviluppare un modello diffuso della cultura digitale, promuovendo e sviluppando sia processi volti a favorire l’accesso gratuito ad Internet e ai servizi digitali, da parte di cittadini - in linea con la rete “WiFi metropolitan” nonché, con il progetto “Free ItaliaWiFi” - le piattaforme intelligenti sul territorio metropolitan.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), attualmente, ha in gestione la manutenzione ed il monitoraggio del server centrale, la configurazione del profilo di accesso alla “Federazione Free ItaliaWiFi” delle nuove amministrazioni aderenti al progetto e l’amministrazione del nodo di interscambio nazionale di Free ItaliaWiFi, nonché della struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati.

Attualmente è stato affidato al Consorzio CSI Piemonte, il servizio di Progetto di migrazione in Cloud.

Il Consorzio CSI Piemonte non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

Rilevato altresì che:

ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 201/2022, *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.”*;

specificatamente il comma 2 dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 dispone che: *“La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”*;

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, non eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 239, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii. è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso in data

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il piano ordinario di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni 2024, Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2023 di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 – T.U.S.P. e contestualmente confermare il censimento annuale delle partecipazioni di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 come di seguito specificato:

Denominazione	% Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Organismo in house	Codice Fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2023	Aggiornamento azioni intraprese nel 2024
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,000000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento	-
ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.	0,00482	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Mantenimento	Dismissione
Banca Etica S.c.p.a.	0,0569	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Mantenimento	Dismissione
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento	-
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento	-
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione	-
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione	-
CSI Piemonte	0,78	supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati	NO	SI	01995120019	Mantenimento	-

3. di prendere atto e di approvare la relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni - anno 2024 - ed il conseguente piano di riassetto e razionalizzazione delle società partecipate;
4. di dare atto che il Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 60 del 27/09/2024 ha disposto l'alienazione a titolo oneroso delle quote di partecipazione azionaria della Banca di Credito Cooperativo S.c.a r.l. e della Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
5. di dare atto, in merito alle disposizioni del D.lgs. n. 201/2022 inerente la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali, che la Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, non eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica;
6. di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e nelle modalità previsti dalle disposizioni normative vigenti.